

29. Aprile

Il cervello politico: meccanismi neurocognitivi e computazionali

*Qu'on soit de droite ou qu'on soit de gauche,
on est toujours hémiplégique.
Che tu sia di destra o di sinistra, sei sempre emiplegico.*
Raymond Aron

L'ideologia politica è un insieme di credenze, valori e opinioni sull'ordine proprio della società. Nella sua accezione più contemporanea, l'ideologia politica può essere definita su tre dicotomie, vale a dire sinistra-destra, libertarismo-autoritarismo e pluralismo-populismo

P. Norris, R. Inglehart, [Cultural Backlash: Trump, Brexit, and Authoritarian Populism](#) (Cambridge University Press, 2019)

È stato ipotizzato che l'ideologia politica sia associata alla cooperazione e al campanilismo nazionale (cioè una maggiore cooperazione con i membri della propria nazione), con i liberali che si pensa abbiano più cooperazione con gli estranei e meno campanilismo nazionale, rispetto ai conservatori.

La distinzione sinistra-destra, è sicuramente la dicotomia più studiata nei confronti interculturali
J. T. Jost, [The end of the end of ideology](#). *Am. Psychol.* 61, 651 (2006).



Ad esempio, una meta-analisi del Dipartimento di psicologia dell'Università di New York di 88 studi in 12 paesi ha rilevato che il posizionamento ideologico sinistro-destro varia con variabili psicologiche sociali riguardanti l'incertezza e la minaccia, come l'ansia di morte, la paura della perdita, i bisogni personali di ordine e chiusura, o tratti della personalità, come l'apertura e la coscienziosità

Tipicamente, le ideologie di sinistra promuovono il cambiamento sociale e sono egualitarie e liberali, mentre le ideologie di destra favoriscono la conservazione dello *status quo* e della gerarchia. La distinzione sinistra-destra non solo corrisponde a diverse visioni dell'ordine sociale favorito, ma ha anche molte implicazioni pratiche, essendo associata all'ambientalismo alla capacità di discernere le notizie false e, più recentemente, al COVID-19 infezioni

H. H. Tung, T.-J. Chang, M.-J. Lin, [Political ideology predicts preventative behaviors and infections amid COVID-19 in democracies](#). *Soc. Sci. Med.* 308, 115199 (2022).

Questa settimana **PNAS** pubblica uno studio tutto italiano (*Institutions, Markets, Technologies School for Advanced Studies Lucca, Department of Economics, Ca' Foscari University of Venice,, Department of Psychology, University of Milan Bicocca, Milan*) dal titolo

Political ideology and generosity around the globe

Proc Natl Acad Sci U S A. 2023 Apr 11;120(15):e2219676120.

Lo studio esamina l'associazione tra ideologia politica e due tipi di generosità: un tipo ha le sue radici nel localismo e coglie l'intenzione di essere generosi a livello nazionale; l'altro, più universalistico, misura la volontà di essere d'aiuto a livello internazionale.

Pizziol V, Demaj X, Di Paolo R, Capraro V. [Political ideology and generosity around the globe](#). Proc Natl Acad Sci U S A. 2023 Apr 11;120(15):e2219676120.

In un mondo sempre più globalizzato, questo tipo di generosità, capace di trascendere i confini locali, acquista un'importanza ancora maggiore e di conseguenza ne comprende le determinanti. I liberali, rispetto ai conservatori, hanno dimostrato di essere più motivati a sacrificare il proprio interesse per risultati reciprocamente vantaggiosi e a identificarsi maggiormente con il mondo nel suo insieme nonché di avere una mentalità universalista

B. Enke, R. Rodríguez-Padilla, F. Zimmermann, ["Moral universalism and the structure of ideology"](#) (Tech. rep., National Bureau of Economic Research, 2020).

Pertanto, gli autori hanno ipotizzato che gli individui di sinistra possano mostrare una maggiore generosità in generale (H1) e verso gli enti di beneficenza che operano a livello internazionale (H2) rispetto agli individui di destra. Non ipotizzano alcuna direzione per l'associazione con la generosità nazionale alla luce delle recenti scoperte che mostrano che i liberali sono più generosi dei conservatori nei confronti della loro nazione, il che contrasta le aspettative basate su un nazionalismo più forte mostrato in individui più conservatori.

M. B. Brewer, N. R. Buchan, O. D. Ozturk, G. Grimalda, [Parochial altruism and political ideology](#). Polit. Psychol. 44, 383–396 (2022).

È stato utilizzato un set di dati globale raccolto nell'aprile-maggio 2020, contenente **51.402** osservazioni uniche da **69 paesi**, da tutti i continenti tranne l'Antartide. I campioni sono stati reclutati dalle squadre nazionali, con l'obiettivo di ottenere, quando possibile, campioni rappresentativi a livello nazionale rispetto al sesso e all'età. Ai soggetti è stato chiesto di dichiarare il loro orientamento politico su una scala **da 0 (molto a sinistra) a 10 (molto a destra)**.

La misura di generosità si riferisce alle organizzazioni di beneficenza che lavorano per proteggere le persone dal COVID-19. È misurato come la percentuale della paga giornaliera nel paese corrispondente che i partecipanti trattengono per se stessi (*Self-interest*), donano a un ente di beneficenza nazionale (*National generosity*) o a un ente di beneficenza internazionale (*International generosity*).

Queste misure sono disponibili per più di 46.000 partecipanti in 68 paesi.

In linea con le nostre previsioni gli individui di sinistra hanno maggiori probabilità di donare in generale e maggiori probabilità di essere generosi a livello internazionale.

Inoltre (nonostante l'agnosticismo degli autori) sulle donazioni a livello nazionale, i risultati indicano che più persone di destra hanno maggiori probabilità di donare a livello nazionale.

Questi risultati sono robusti per l'inclusione di diversi controlli, comprese le convinzioni di cospirazione COVID-19, escludendo così la spiegazione secondo cui le persone di destra tendono ad essere meno generose nei confronti degli enti di beneficenza COVID-19 perché hanno meno probabilità di credere in COVID-19.

E' interessante confrontare i risultati con il report del *Department of Social, Economic and Organizational Psychology, Leiden University*, che ha dimostrato come *l'efficacia del governo e lo stato di diritto moderano l'associazione tra ideologia politica e cooperazione parrocchiale, nonché cooperazione generale.*

Si tratta di un esperimento intersocietario su larga scala che può verificare ipotesi sulla relazione tra ideologia politica, cooperazione e provincialismo nazionale nel mondo.

Sono stati "reclutati" 18 411 partecipanti da 42 nazioni. I partecipanti hanno preso decisioni nel "gioco del dilemma del prigioniero" ed è stata manipolata la nazionalità del loro partner di interazione (membro nazionale dell'ingroup, membro nazionale dell'outgroup o sconosciuto non identificato). Si è potuto così verificare che i liberali, rispetto ai conservatori, hanno mostrato una cooperazione leggermente maggiore, fiducia negli altri e maggiore identificazione con il mondo nel suo insieme. I conservatori, tuttavia, si identificavano più fortemente con la propria nazione e mostravano un provincialismo nazionale leggermente maggiore nella cooperazione. È importante sottolineare che l'associazione tra ideologia politica e comportamento era significativa nelle nazioni caratterizzate da una maggiore ricchezza, uno stato di diritto più forte e una migliore efficacia del governo

Romano A et al Political ideology, cooperation and national parochialism across 42 nations. Philos Trans R Soc Lond B Biol Sci. 2021 Apr 12;376(1822):20200146.

In sintesi

Utilizzando un set di dati globale, è possibile verificare che le **persone di sinistra, rispetto alle persone di destra, tendono ad essere più generose in generale e verso un ente di beneficenza internazionale.** Osserviamo anche che le **persone di destra tendono a donare di più a livello nazionale.**

E' stato inoltre dimostrato che la qualità del governo modera le tre correlazioni tra l'ideologia politica e le varie misure di generosità. Questi risultati suggeriscono un doppio effetto di sostituzione.

Da un lato, con l'aumentare della qualità della governance, le persone di sinistra possono tendere ad abbracciare i valori universalisti o individualisti tipicamente portati avanti dai paesi con un'elevata qualità della governance; questi valori pongono poca enfasi sui confini locali

D'altra parte, con l'aumentare della qualità della governance, le persone di destra possono reagire negativamente ai valori universalisti, attraverso un contraccolpo culturale e quindi aumentare solo il loro individualismo.

Chi comincia a sinistra, va a finire a destra. Chi comincia a destra, va a finire ancora più a destra.

Arthur Bloch, La legge di Murphy per la Sinistra, 2002

In conclusione

l'ideologia politica influisce sulle preferenze. La misurazione delle forme di generosità nazionali e internazionali a livello globale consente di studiare l'effetto di moderazione della qualità della governance e di far luce sui meccanismi sottostanti che guidano i risultati. Questo lavoro fornisce approfondimenti sul legame tra ideologia politica e preferenze altruistiche in tutto il mondo e su come questa relazione varia in funzione della qualità della governance.

Un anno fa... Baedeker/Replay del 28 aprile 2022

Le numerose incognite dei vaccini "Made in India"

Un vaccino contro il COVID-19 chiamato **Corbevax** sembrava un trionfo per la fiorente industria farmaceutica indiana. Inoltre i suoi sviluppatori statunitensi non avevano rivendicato un brevetto su di esso, un produttore indiano chiamato Biological E è stato in grado di vendere il vaccino a due dosi a base di proteine al governo al prezzo straordinariamente basso di 145 rupie (\$ 1,90) per dose.

A marzo, il Paese ha iniziato a vaccinare ragazzi di età compresa tra 12 e 14 anni, un gruppo per il quale l'India non aveva ancora un vaccino contro il COVID-19 autorizzato. Ma gli entusiasmi per la campagna vaccinale sono stati soffocati dalle polemiche sul fatto che l'autorità di regolamentazione dei farmaci indiana, la **Central Drugs Standard Control Organization (CDSCO)** avesse adeguatamente controllato il vaccino. A febbraio, CDSCO aveva autorizzato l'uso di Corbevax per adolescenti dai 12 ai 18 anni. Ma in poche settimane, il media indiano The Wire Science ha rilevato che il National Technical Advisory Group on Immunization (NTAGI), un gruppo di esperti che fornisce consulenza al ministero della salute quali vaccini aggiungere al programma nazionale di immunizzazione, si era polemicamente chiesto se la Biological E avesse dimostrato che il vaccino è efficace. Anche per approvazioni di altri vaccini il CDSCO è stato ferocemente criticato dal team di esperti che fa capo a NTAGI. Tutto questo ha determinato nella comunità scientifica un senso di sfiducia nei confronti del CDSCO e a chiedersi se l'agenzia ha le capacità, ed è sufficientemente indipendente, per supervisionare la qualità dei farmaci per 1,4 miliardi di persone in India e non solo. Infatti le implicazioni vanno ben oltre l'India, perché il paese è un importante fornitore globale di medicinali.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha "prequalificato" ben 54 vaccini prodotti in India per l'uso nel mondo e l'OMS si affida a CDSCO per supervisionare i produttori e anche recentemente CDSCO non ha risposto alle domande ed alle richieste di chiarimenti formulati da Science . Nel maggio 2020, il Ministero della salute indiano ha nominato un comitato per consigliarlo su come ristrutturare il sistema di regolamentazione dei farmaci indiano in linea con le migliori pratiche globali, ma le raccomandazioni sulla sicurezza dei vaccini non sono state ancora pubblicate. Sostanzialmente il CDSCO gode di una reputazione "decente". Nel 2017 sulla base di un'ampia valutazione, l'OMS ha concluso che si trattava di un regolatore di farmaci "affidabile" una distinzione di cui gode solo il 30% di analoghe agenzie in tutto il mondo. Ma la pandemia è stata una sfida cruciale per il CDSCO. Per la prima volta, i produttori indiani hanno sviluppato nuovi vaccini piuttosto che versioni da riprodurre approvate altrove. oggettivamente l'agenzia mancava di alcuni tipi di esperienza, come ad esempio la capacità di rianalizzare i dati da studi fondamentali e decisivi. Sono in molti a pensare che le decisioni del CDSCO siano state distorte e condizionate dalla pressione politica per approvare rapidamente i vaccini made in India, un punto di orgoglio per il Bharatiya Janata Party il partito attualmente al potere. Nel gennaio 2021, ad esempio, l'agenzia ha dato il via libera a Covaxin, un vaccino con virus inattivato prodotto da Bharat Biotech, senza dati esaustivi provenienti da studi di efficacia su larga scala, con solo dati di fase 2 sulla risposta immunitaria generata dal vaccino.

Quando sei mesi dopo la società ha pubblicato i dati che mostravano un'efficacia del 78% contro il COVID-19 sintomatico, milioni di indiani avevano già ricevuto il Covaxin. Le stime di NTAGI differivano anche dalla valutazione di CDSCO quando ha approvato un vaccino Covid-19 chiamato ZyCoV-D per l'uso sia negli adulti che negli adolescenti nell'agosto 2021. Prodotto da Zydus Cadila nello stato del Gujarat. ZyCoV-D è il primo vaccino a DNA approvato da qualsiasi paese per l'uso negli esseri umani. In questa occasione CDSCO ha basato la sua decisione sui risultati di uno studio condotto su circa 28.000 partecipanti di età superiore ai 12 anni, che ha riscontrato che il vaccino è efficace al 67% nella prevenzione del COVID-19 sintomatico. Il NTAGI, che in genere non rende pubblici i suoi pareri tecnici, si è opposto pubblicamente all'uso di ZyCoV-D negli adolescenti, ritenendo che una piattaforma vaccinale completamente nuova dovesse essere utilizzata solo negli adulti. Inoltre, lo studio di fase 3 aveva un'unica stima di efficacia per tutte le età, anche se l'efficacia può variare in base alla fascia di età. (Nei paesi occidentali, i vaccini COVID-19 per adolescenti e bambini sono stati autorizzati dopo prove separate in quei gruppi di età.) A marzo, la reputazione di CDSCO ha subito un ulteriore attacco in seguito ad un'ispezione dell'OMS dello stabilimento di produzione di Covaxin a Hyderabad ha rilevato carenze nel controllo qualità la cui natura non ha rivelato

L'OMS. L'OMS ha raccomandato ai paesi membri di smettere di usare il vaccino e la Bharat Biotech ha interrotto volontariamente le esportazioni. Ma la società ha "minimizzato" i problemi e dice che continuerà a vendere Covaxin in India (!) . La CDSCO non ha risposto alle domande di Science sui problemi o sul motivo per cui non è riuscito a individuarli. Il dato più inquietante è che la CDSCO, quale "custode" della salute pubblica in quanto Agenzia preposta alla regolazione dei farmaci in India, non abbia ancora rilasciato alcuna dichiarazione su questo tema. L'approvazione del mese scorso di Corbevax, che ormai è stato somministrato a 30 milioni di adolescenti, ha sollevato ulteriori domande CDSCO ha autorizzato il vaccino per i ragazzi di età compresa tra 12 e 18 anni sulla base dei dati provvisori di uno studio su 312 partecipanti che ha mostrato che il vaccino ha innescato un aumento degli anticorpi neutralizzanti. Ma gli esperti del NTAGI non sono convinti che il vaccino fosse interamente responsabile dell'aumento, dice Muliylil. I dati del gruppo placebo non vaccinato avrebbero potuto far luce sul contributo delle infezioni da COVID-19, ma come dimostra un preprint del 26 aprile (che non sono riuscito a trovare, sorry) lo studio non ha valutato gli anticorpi nel gruppo placebo. **Gli osservatori "critici" plaudono al fatto che Corbevax sia esente da brevetti, ma temono che la sua approvazione segnali un doppio standard** e si domanda se questo vaccino sarebbe utilizzabile per le popolazioni pediatriche in un paese ad alto reddito con i dati che attualmente disponiamo di pubblico dominio. Le aziende indiane hanno una solida esperienza nella produzione di vaccini prequalificati dall'OMS e non è pensabile che applichino criteri e standard di efficacia e sicurezza insufficienti. Ma la polemica ha portato alcuni pediatri indiani a non consigliare il vaccino. E le approvazioni affrettate dei vaccini, soprattutto per bambini e adolescenti, rappresentano un rischio che va oltre il singolo vaccino, costruisce un precedente pericoloso che potrebbe essere molto dannoso per la fiducia nei vaccini con conseguenze . Colui che non crede a nessuno sa che egli stesso non è degno di fiducia.(Berthold Auerbach)

Un anno fa... Baedeker/Replay del 28 aprile 2021
Il grande imbroglio dei sondaggi al tempo della pandemia